

SEMINAR(IO)E

Valutazione e monitoraggio nazionale TCA 2024

Programma

Abbiamo lavorato seguendo tre tracce di riflessione.

Dimensione individuale

Le caratteristiche delle attività del TCA e l'impatto su chi partecipa

Lavoro individuale e poi in piccoli gruppi, con restituzione in plenaria. In ogni rappresentazione è stata evidenziata l'importanza della sfera emotiva espressa dall'immagine del cuore.

Dimensione organizzativa

La mappa delle organizzazioni

È stata proposta solo in termini geografici. Sarebbe stato proficuo esplorare anche altre prospettive (mission, vision, metodologie di lavoro...).

Dimensione territoriale

Il network, le opportunità, i punti di forza

Poco il tempo a disposizione rispetto alla ricchezza dei contributi che meritavano essere sviluppati maggiormente.



In sintesi

È stata una giornata molto intensa di lavoro. Da segnalare, innanzitutto, che un solo giorno è assolutamente insufficiente per affrontare con efficacia i temi importantissimi del monitoraggio e valutazione. Sarebbe bastato iniziare nel pomeriggio precedente, per “carburare”, e darsi poi effettivamente il giorno intero successivo per lavorare sul programma. Ciò a prescindere dall'aver o meno un incontro introduttivo online. Le partenze di alcuni prima della chiusura dei lavori hanno ulteriormente limitato il tempo del confronto. Un vero peccato!

Altra nota, a mio parere, non positiva è stata l'aver utilizzato in chiusura un questionario di valutazione prodotto lo scorso anno senza averne rivisto e corretto le parti carenti e contraddittorie





Walking together

Dall'attività del *world café* dedicata ai cambiamenti avvenuti dopo la partecipazione ai TCA.

- **Opportunità raccolte, minacce percepite, reazioni del territorio**
 - Dopo i TCA si ritorna pieni di idee (speranza)
 - Se non ti ascolta nessuno quando rientri... sfiducia
 - Mancanza di fondi, difficoltà nel post progetto/follow-up
- **Approccio verso i giovani, strategie di coinvolgimento**
 - Rompiamo le bolle!!
 - Potenziare progettazione dal basso
 - Creare nuove alleanze
- **Rete sul territorio**
 - Difficoltà a creare connessioni (scarsità di tempo, discontinuità nel lavoro...)
 - Ma, alla fine, come si fa davvero networking?
- **Nuova vision**
 - Expertise tematica
 - Critical reflection
 - Rivoltare il mondo (dare un nuovo volto)



che già allora erano state evidenziate. Non si capisce cosa si valuta: la giornata di seminario o l'esperienza/e di TCA svolte nel biennio?

Incomprensibile la scelta di avere quattro facilitatori per un tempo così limitato. Due sarebbero stati più che sufficienti.

SUL CUORE

"Queste parole che oggi ti ingiungo siano sul tuo cuore" (Deut. 6:6)

Questo verso del Deuteronomio, che apre anche lo Shemà Israel, pone un quesito interessante. Perché "sul cuore" e non "nel cuore"? Rabbi Menachem Mendel di Kotzk insegnava che questa formulazione tiene conto della natura umana. Il cuore delle persone non è sempre aperto. Certe parole devono quindi posarsi su di esso, sulla superficie della coscienza, rimanendo lì, pronte a entrare. Quando il cuore si aprirà, anche solo per un istante, quelle parole scivoleranno dentro. È un invito a perseverare e a seminare anche quando sembra che il terreno non sia pronto, confidando che il momento giusto arriverà. In un momento come questo di grande conflittualità e sofferenza su vari piani è fondamentale coltivare lo scambio e la comunicazione.

Rav Haim Fabrizio Cipriani

